



# Comunicato stampa

Embargo: 03.10.2011, 9:15

## 7 Agricoltura e selvicoltura

N. 0352-1110-20

Conti economici dell'agricoltura - stime

### 2011: l'agricoltura tra buoni raccolti e pressione sui prezzi

Neuchâtel, 03.10.2011 (UST) – In base alle prime stime, nel 2011 il reddito del settore agricolo svizzero è aumentato del 2,8% rispetto all'anno precedente, dopo i cali del 2009 e 2010. La ripresa di quest'anno è il risultato di numerosi fattori. L'aumento dei volumi prodotti e dei pagamenti diretti è stato neutralizzato dalla continua caduta dei prezzi agricoli. Il calo degli ammortamenti, invece, ha alleggerito il peso dei costi di produzione dell'agricoltura svizzera. Questi risultati si basano sui conti economici dell'agricoltura dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel complesso, per il 2011 è atteso un buon rendimento della produzione vegetale, che va in gran parte a compensare il calo stimato del valore della produzione erbacea. Per quanto riguarda la produzione animale, la caduta dei prezzi dei suini ha azzerato gli aumenti registrati dai volumi prodotti. I servizi agricoli e le attività secondarie, dal canto loro, hanno continuato a espandersi. Le stime parlano di un valore di produzione totale di 10,3 miliardi di franchi, pressoché simile a quello registrato l'anno precedente (-0,4% o -40 milioni di franchi). I contributi pubblici (pagamenti diretti) versati al settore agricolo sono aumentati dell'1,4% (+39 milioni di franchi), mentre i costi di produzione sono scesi dello 0,7% (-76 milioni di franchi). Il saldo relativo al 2011, ovvero il reddito del settore agricolo (retribuzione del lavoro e del capitale delle famiglie contadine), è stimato a più di 2,7 miliardi di franchi, il che corrisponde a un aumento di circa 75 milioni rispetto al 2010 (+2,8%).

#### Nuovo calo degli addetti, ripresa dei redditi

La tendenza al ribasso del numero di aziende e di addetti nell'agricoltura svizzera dovrebbe continuare anche nel 2011; secondo le prime stime, il calo del volume di lavoro agricolo sarà circa dello 0,8% nel 2011, simile a quello registrato nel 2010. Se il totale dei redditi impiegati dall'agricoltura per retribuire il lavoro dei salariati e degli indipendenti è in progressione del 2,1%, l'effettivo aumento ammonta al 2,9% per unità di lavoro, una cifra in positivo dopo i cali del 2009 (-4,4%) e 2010 (-1,0%).

### **Produzione animale: il mercato dei suini sempre sotto pressione**

Il 47% della produzione agricola proviene da quella animale, il cui valore si attesta sulle cifre del 2010. L'offerta di suini da macello resta elevata e aumenta conseguentemente la pressione su un mercato di per sé già teso, la cui saturazione incide negativamente sui prezzi: -6,7% nel 2011 dopo un calo dell'11,7% nel 2010. Il valore della produzione di suini, che rappresenta un quinto della produzione animale, è in calo del 6,5% (-62 milioni di franchi) rispetto al 2010.

Per quanto riguarda la produzione lattiera, che rappresenta circa la metà della produzione animale, nel 2011 i prezzi del latte, in calo dal 2009, sembrano stabilizzarsi, secondo le prime stime. Dato che il volume prodotto è rimasto invariato, il valore della produzione lattiera si attesta sui 2,1 miliardi di franchi, come l'anno precedente. La produzione di pollame e di uova, invece, è in continua crescita (+1,3%) e raggiunge quasi il 10% del valore totale della produzione animale.

### **Buoni raccolti nel 2011, valori di produzione in calo**

Nel 2011, la produzione vegetale rappresenta il 43% della produzione totale dell'agricoltura svizzera. Le condizioni meteorologiche favorevoli, con un inverno caratterizzato da scarse precipitazioni, una primavera calda e secca e un inizio estate umido e freddo, hanno fatto registrare nel 2011 un aumento del 6,6% del valore di produzione delle grandi colture (cereali, barbabietole da zucchero, oleaginosi, patate) e una crescita dell'1,5% della produzione di colture speciali (frutta e ortaggi, viticoltura e orticoltura). Le condizioni non sono state invece favorevoli per la produzione erbacea e hanno provocato un calo del 12,2% del valore di produzione delle colture foraggere.

Il valore della produzione vegetale totale è in calo dell'1,4% (-63 milioni di franchi) rispetto al 2010, considerato che il calo dei prezzi è stato più forte dell'aumento delle quantità prodotte.

### **In continua progressione i servizi agricoli e le attività secondarie**

I servizi agricoli e le altre attività secondarie, stimati a rispettivamente 659 e 364 milioni di franchi nel 2011, costituiscono quasi il 10% del valore di produzione totale, e continuano ad aumentare. Dopo un incremento significativo e costante dagli anni '80, nel settore dei servizi si osserva un rallentamento della crescita (+0,6% rispetto al 2010). La diversificazione delle fonti di reddito complementari alle attività agricole di base è una caratteristica del mondo rurale svizzero. Le attività secondarie non agricole (non separabili dall'attività agricola principale), come per esempio la trasformazione dei prodotti agricoli in azienda, la pensione per cavalli o i pernottamenti per turisti (sulla paglia), sono cresciute del 6,9% rispetto al 2010.

### **Costi di produzione più bassi grazie al calo degli ammortamenti**

I costi di produzione hanno segnato un leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,7%), confermando la tendenza osservata nel 2009. Nonostante il continuo rincaro dei prodotti petroliferi nel primo semestre 2011 e le conseguenti ripercussioni sui costi dell'energia fossile e dei fertilizzanti, la maggior parte degli altri mezzi di produzione ha potuto beneficiare di una certa stabilità dei prezzi, sostenuta dalla forza del franco svizzero. Gli ammortamenti, che indicano l'usura del capitale fisso (stabilimenti, apparecchiatura, piantagioni), sono in calo del 4,6%. Due fenomeni spiegano tale regressione: da una parte, il metodo contabile che, dopo l'ammortamento dell'ultima classe di vecchi edifici nel 2010, entra nel 2011 in una nuova fase; dall'altra, il continuo calo degli investimenti nelle costruzioni rurali dagli anni '80, in virtù dell'evoluzione strutturale e della razionalizzazione nel settore agricolo svizzero.

### **I contributi pubblici, un'importante base per il reddito**

La graduale apertura dei mercati agricoli, in corso da più di 15 anni, ha fatto crollare i prezzi dei prodotti agricoli, soprattutto nell'ultimo decennio. A questo calo hanno fatto seguito l'evoluzione strutturale (diminuzione delle aziende e degli addetti) e i pagamenti diretti. Secondo le prime stime, nel 2011 i contributi pubblici sono aumentati dell'1,4%. Essi mirano in particolare a rendere più agevoli le difficili condizioni di produzione in montagna, a retribuire le prestazioni ecologiche delle aziende agricole svizzere e a promuovere i progetti di sviluppo regionale. Con più di 2,9 miliardi di franchi, tali contributi rappresentano il 22% delle risorse totali del settore agricolo svizzero, costituendo una base importante del reddito prodotto dall'agricoltura.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA  
Servizio stampa

---

#### **Informazioni:**

Franz Murbach, UST, Sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio, tel.: +41 32 71 36597

---

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36281, e-mail: [kom@bfs.admin.ch](mailto:kom@bfs.admin.ch)

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch>

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

---

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

### **Organizzazione e copertura dei Conti economici dell'agricoltura (CEA)**

I Conti economici dell'agricoltura (CEA) sono allestiti annualmente dall'Ufficio federale di statistica (UST) in collaborazione con il Segretariato dell'Unione svizzera dei contadini (USC). I CEA, elaborati secondo la metodologia Eurostat in base ai principi del Sistema europeo dei conti economici (SEC 1995), costituiscono un conto satellite rispetto al quadro centrale dei conti nazionali. I risultati svizzeri vengono confermati annualmente dalla Conferenza CEA in cui si incontrano le delegazioni dell'UST, dell'Ufficio federale dell'agricoltura e dell'Unione svizzera dei contadini.

I CEA si riferiscono alle attività delle aziende agricole secondo le rilevazioni delle strutture agricole e delle imprese di servizi agricoli. Essi descrivono i processi di produzione e il reddito primario proveniente dalle attività agricole.

Nei CEA non rientrano: la produzione dei piccoli produttori agricoli (destinata soprattutto all'autoconsumo delle economie domestiche), la paesaggistica, la manutenzione di giardini e spazi verdi, la selvicoltura, la pesca e la piscicoltura. Queste attività del settore primario sono oggetto di conti distinti. Come noto, i conti del settore primario costituiscono la fonte per il conto della produzione del quadro centrale dei conti nazionali.

### **Revisione dei conti nazionali e incidenza sui Conti economici dell'agricoltura**

Per poter rispecchiare meglio la realtà economica della Svizzera e tenere conto degli sviluppi delle direttive internazionali, i conti nazionali (CN) devono essere aggiornati regolarmente. A livello europeo è stata lanciata una revisione coordinata della nomenclatura delle attività dell'intero sistema delle statistiche economiche, che in Svizzera porterà, nel giugno 2012, all'introduzione nei conti nazionali della nomenclatura generale delle attività economiche del 2008 (NOGA 08). Questa revisione della nomenclatura consentirà in parallelo di integrare nuove informazioni statistiche, come i dati provenienti dalle statistiche congiunturali e strutturali rivisti nell'ambito del programma di revisione delle statistiche sulle imprese dell'UST. I CN, invece, non subiranno alcun cambiamento concettuale o metodologico di rilievo nell'ambito della suddetta revisione, ma saranno oggetto di una revisione più fondamentale nell'autunno 2014.

I Conti economici dell'agricoltura (CEA) rispondono a standard internazionali, sotto l'egida di Eurostat. La revisione dei CN, che verrà avviata nel 2012, avrà un'incidenza sui Conti economici dell'agricoltura (CEA), anch'essi sottoposti a revisione nella primavera 2012. Come per i CN, non sono previsti cambiamenti concettuali e metodologici significativi, ma l'introduzione della NOGA 08 permetterà di tenere conto di nuove informazioni. Così le serie cronologiche dei CEA saranno in parte riviste e pubblicate nell'ottobre 2012.

**T1 Risultati principali dei conti economici dell'agricoltura, a prezzi correnti, in milioni di franchi**

Sequenza contabile	1990	1995	2000	2005	2008	2009 <sup>1)</sup>	2010 <sup>2)</sup>	2011 <sup>3)</sup>	Variazione 2010-2011 in %, a prezzi correnti <sup>3)</sup>	Variazione 2010-2011 in %, ai prezzi dell'anno precedente <sup>3)5)</sup>
Produzione <sup>4)</sup>	14 148	12 047	11 084	10 347	11 229	10 679	10 291	10 251	-0,4%	2,2%
- Produzione vegetale	5 919	5 099	4 883	4 466	4 648	4 697	4 503	4 440	-1,4%	4,1%
- Produzione zootecnica	7 466	6 111	5 283	4 949	5 600	4 979	4 792	4 787	-0,1%	1,0%
- Servizi agricoli	409	464	560	638	648	650	655	659	0,6%	-4,2%
- Attività secondarie non agricole (non separabili)	354	373	358	294	333	353	340	364	6,9%	6,8%
- Consumi intermedi	6 690	6 370	6 254	6 263	6 655	6 687	6 472	6 470	0,0%	0,5%
= Valore aggiunto lordo	7 458	5 677	4 830	4 083	4 574	3 993	3 819	3 781	-1,0%	5,2%
- Ammortamenti	2 000	2 011	1 989	2 155	2 283	2 287	2 232	2 129	-4,6%	-6,4%
= Valore aggiunto netto	5 458	3 666	2 842	1 929	2 291	1 706	1 587	1 651	4,1%	21,5%
- Altre imposte sulla produzione	42	85	107	141	139	149	150	171	13,9%	...
+ Altre sovvenzioni alla produzione <sup>4)</sup>	696	1 669	2 220	2 571	2 655	2 837	2 876	2 915	1,4%	...
= Reddito dei fattori	6 112	5 251	4 955	4 359	4 807	4 394	4 313	4 396	1,9%	...
- Redditi da lavoro dipendente	1 194	1 274	1 166	1 193	1 276	1 239	1 251	1 257	0,5%	...
= Risultato di gestione netto / Reddito misto netto	4 918	3 977	3 788	3 165	3 531	3 155	3 063	3 139	2,5%	...
- Fitti da pagare	181	207	209	201	203	204	203	203	0,0%	...
- Interessi da pagare	427	362	212	212	270	239	230	232	0,5%	...
+ Interessi da riscuotere	56	58	35	11	17	13	11	11	-2,6%	...
= Reddito da impresa netto	4 366	3 466	3 403	2 764	3 076	2 726	2 640	2 715	2,8%	...

Le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto, di conseguenza è possibile che la somma dei singoli elementi differisca dai totali o dai saldi

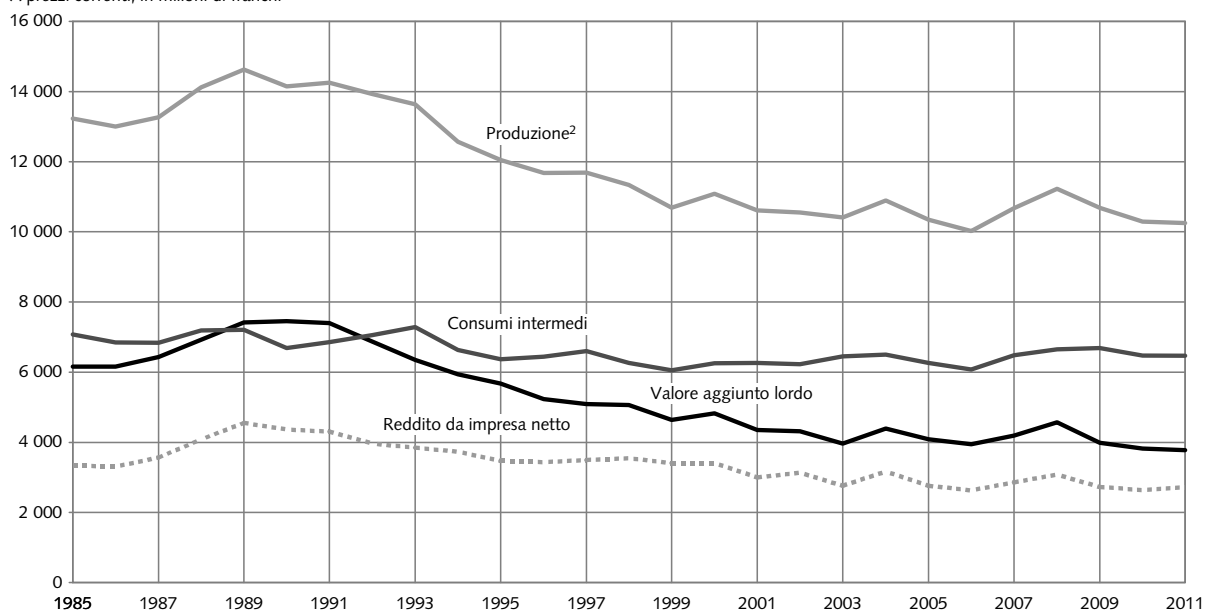
- 1) semidefinitivo
- 2) provvisorio
- 3) stima
- 4) le sovvenzioni per i prodotti (per es. i premi di coltivazione) sono comprese nella produzione, il cui valore è stabilito sui prezzi di base
- 5) solo i valori delle operazioni su beni e servizi sono stabiliti sui prezzi dell'anno precedente

Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

## Risultati principali dei conti economici dell'agricoltura 1985-2011<sup>1</sup>

G 1

A prezzi correnti, in milioni di franchi



<sup>1</sup> 2009 = semidefinitivo  
2010 = provvisorio  
2011 = stima

<sup>2</sup> le sovvenzioni per i prodotti (per es. i premi di coltivazione) sono comprese nella produzione, il cui valore è stabilito sui prezzi di base

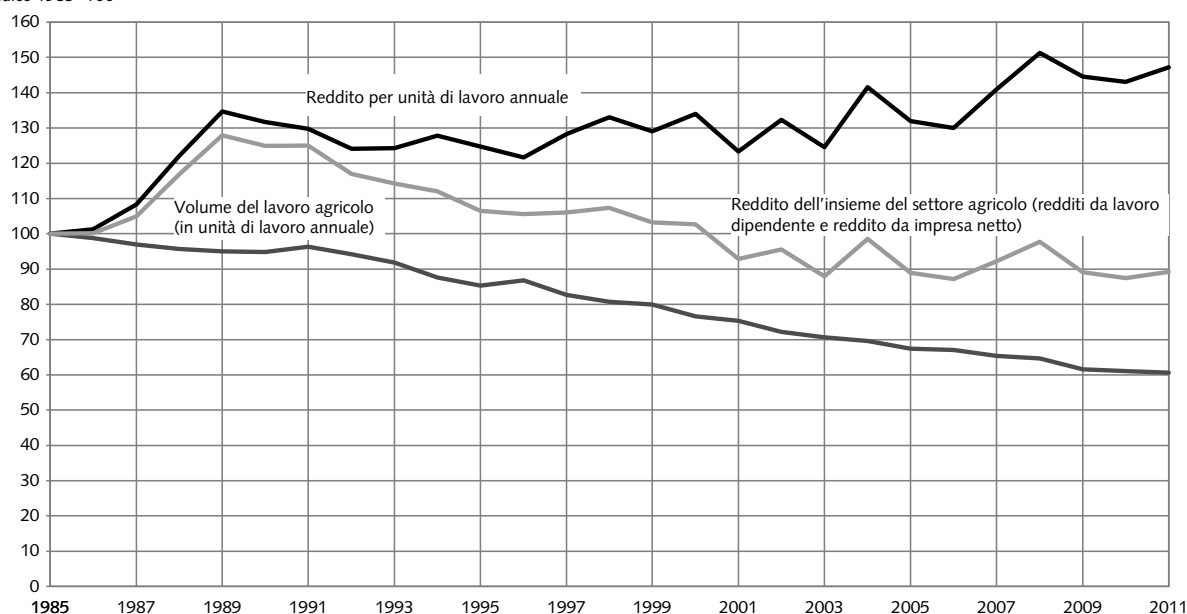
Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2010)

© Ufficio federale di statistica (UST)

## Il reddito dei salariati e degli indipendenti nel settore agricolo, 1985-2011<sup>1</sup>

G 2

Indice 1985=100



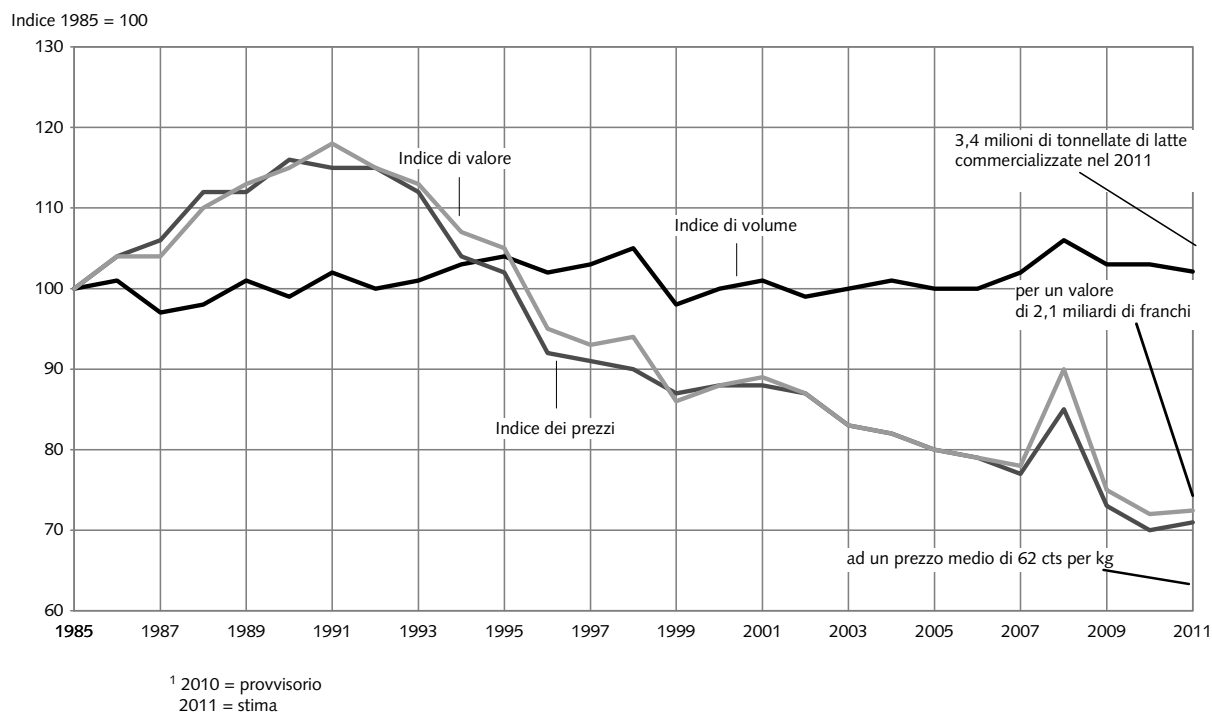
<sup>1</sup> 2010 = provvisorio  
2011 = stima

Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 09.12.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)

### La produzione di latte 1985-2011<sup>1</sup>

G 3

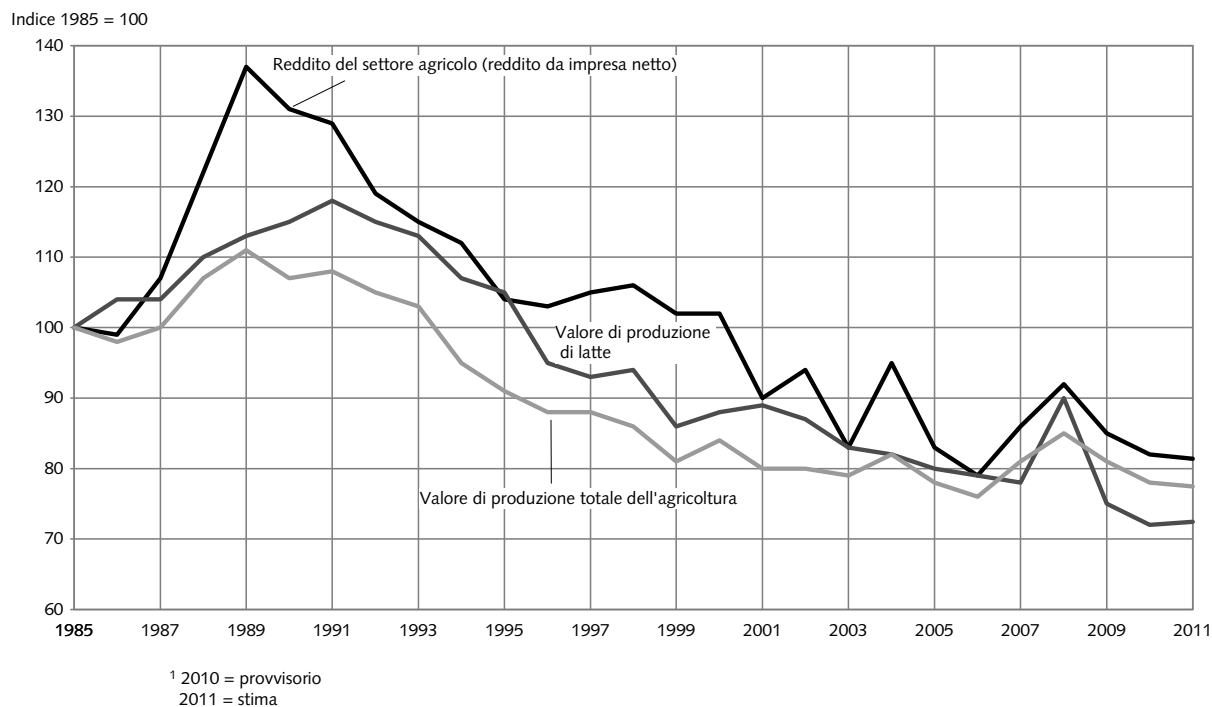


Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

©Ufficio federale di statistica (UST)

### Valore della produzione di latte e reddito del settore agricolo 1985-2011<sup>1</sup>

G 4



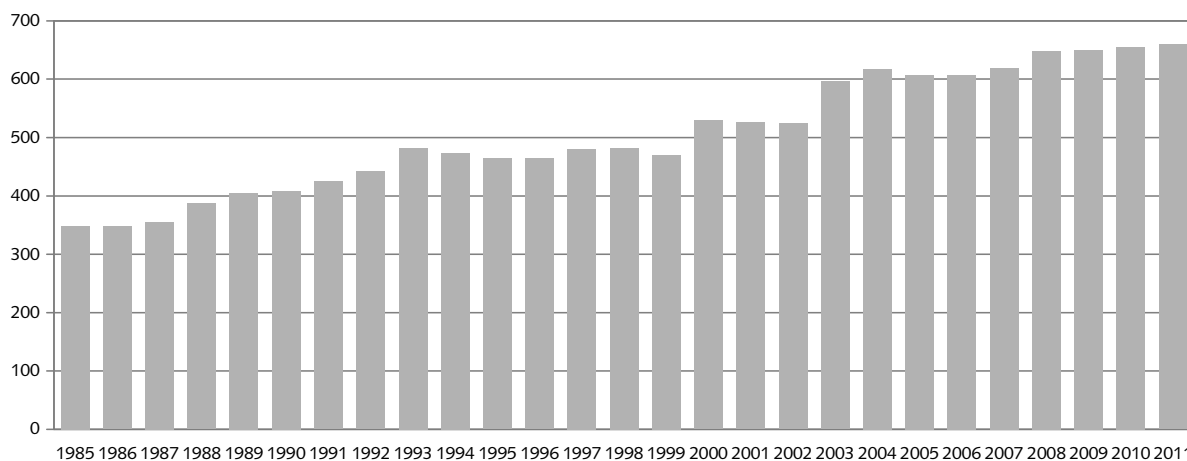
Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)

## I servizi agricoli 1985-2011<sup>1</sup>

G 5

A prezzi correnti, in milioni di franchi



<sup>1</sup> 2009 = provvisorio  
2010 = stima

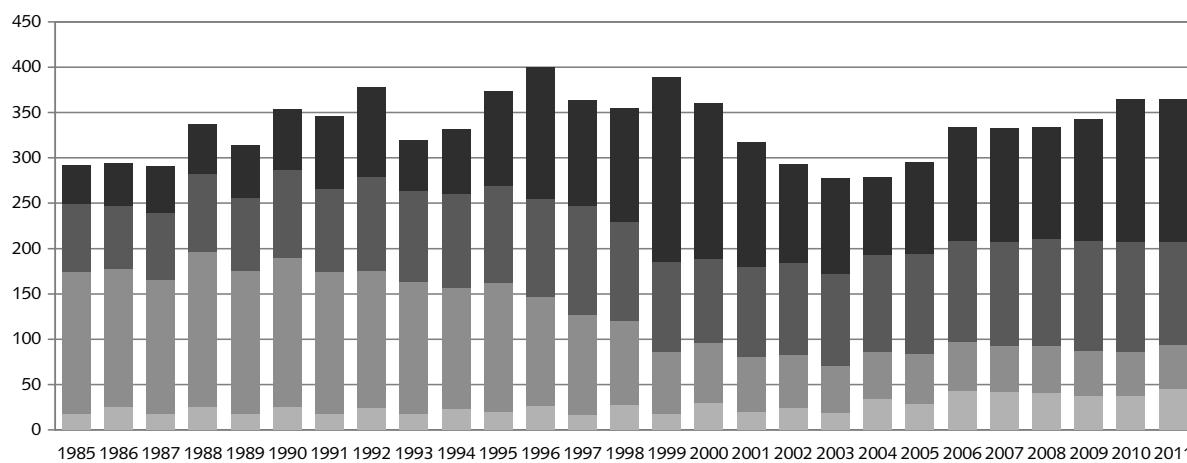
Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)

## Attività non agricole 1985-2011<sup>1</sup>

G 6

A prezzi correnti, in milioni di franchi



Altre attività non agricole non separabili  
Trasformazione di prodotti agricoli: prodotti lattiero-caseari  
Trasformazione di prodotti agricoli: carne e salumi  
Trasformazione di prodotti agricoli: succo di frutta

<sup>1</sup> 2010 = provvisorio  
2011 = stima

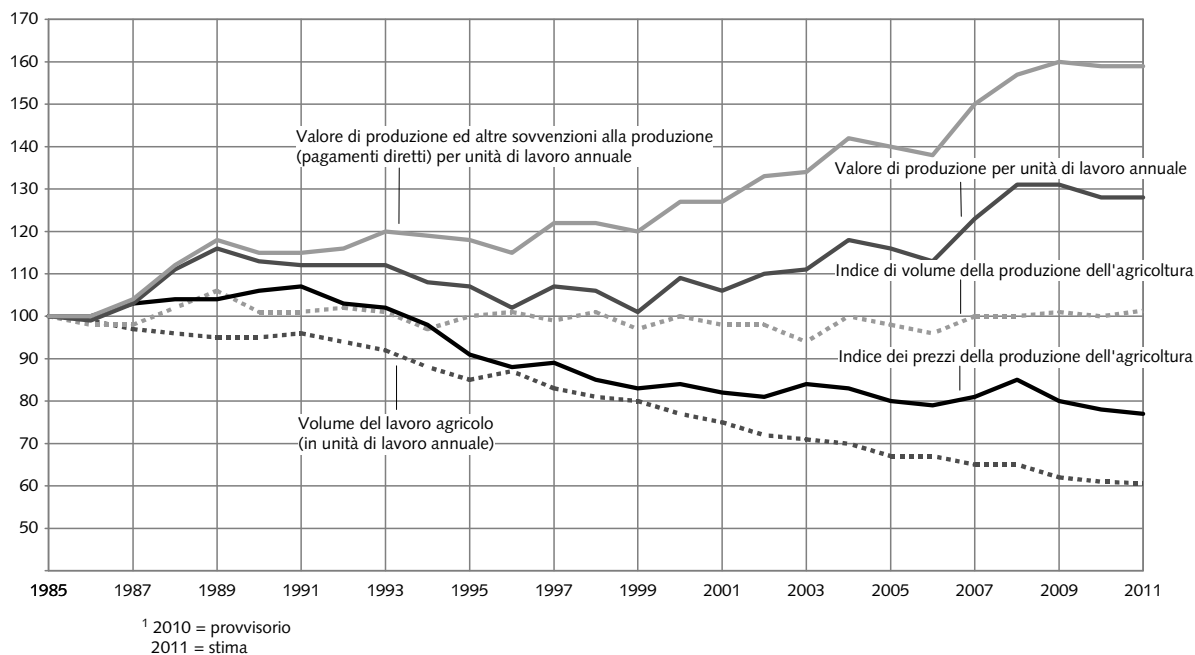
Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)

**Produzione, contributi pubblici e volume del lavoro nell'agricoltura 1985-2011<sup>1</sup>**

G 7

Indice 1985 = 100



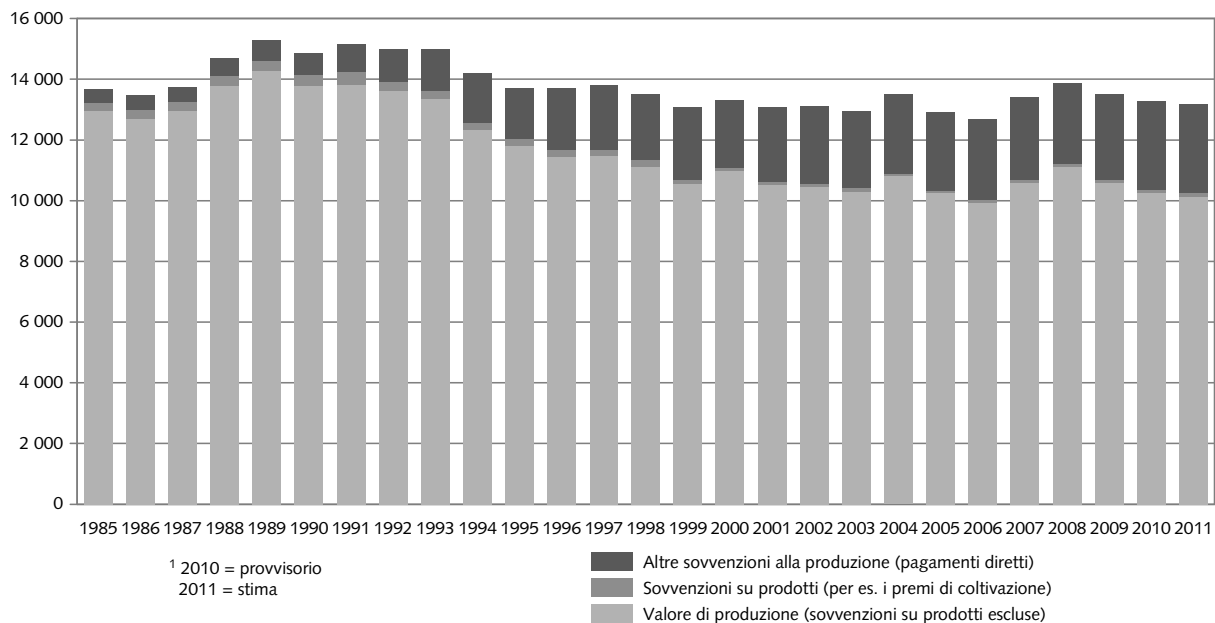
Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)

**Valore di produzione e contributi pubblici nell'agricoltura 1985-2011<sup>1</sup>**

G 8

A prezzi correnti, in milioni di franchi



Fonte: UST, Conti economici dell'agricoltura (stato 12.09.2011)

© Ufficio federale di statistica (UST)